

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Linguaggi e competenze per la formazione (IdSua:1630210)
Nome del corso in inglese	Languages and skills for training and education
Classe	LM-39 - Linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.uninsubria.it/magistrale-lincoform
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2024

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	COMO (Cod.013075)
Codice interno all'Ateneo del Corso	SU01
Utenza sostenibile	31

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	11/02/2026 08:49
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

RUSSO Daniel

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (Dipartimento Legge 240) - ID: 39071

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BRNDTR70 R10A182H	BRUNETTI	Dimitri	HIST-04/C	11/HIST-04	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	DRIFNC76 D12F839Y	DI IORIO	Francesco	GSPS-05/A	14/GSPS-05	PA - Professore Associato confermato	1	
3.	FRRLTZ88 M52L682A	FERRI	Letizia	PAED-02/A	11/PAED-02	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
4.	PCRVLR75 L54F205O	PECORELLI	Valeria	GEOG-01/A	11/GEOG-01	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
5.	PZZBBR64 D47Z222X	POZZO	Barbara	GIUR-11/A	12/GIUR-11	PO - Professore Ordinario	1	
6.	RSSDNL83 E07L736K	RUSSO	Daniel	ANGL-01/C	10/ANGL-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
NITTI	Paolo		Docente di ruolo
RUSSO	Daniel		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bartolone	Federica
Benarafa	Jihane
Crespi	Margherita
Nitti	Paolo
Pecorelli	Valeria
Prato	Susanna
Russo	Daniel

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Bartolone	Federica	fbartolone@studenti.uninsubria.it
Prato	Susanna	sprato@studenti.uninsubria.it
Biscaglia	Gae	gbiscaglia@studenti.uninsubria.it
Cagliani	Marta	mcagliani1@studenti.uninsubria.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi e competenze per la formazione, ad accesso libero e senza esame di ammissione, previa verifica dei requisiti di accesso, è concepito principalmente per la formazione accademica di docenti di scuola secondaria, con particolare riferimento alle discipline linguistiche e letterarie. Il Corso di Laurea Magistrale, con una durata di due anni (120 CFU) ed erogato in lingua italiana, si propone di completare l'erogazione formativa umanistica del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (DiSUIT). La sede del Corso è Como e si prevede l'erogazione, con modalità telematiche, di una quota significativa delle attività formative, comunque, non superiore ai due terzi (modalità mista). Si tratta di una modalità che, indubbiamente, facilita lo sviluppo di dinamiche di apprendimento e di condivisione di contenuti. La struttura del Corso di Studi (CdS) prevede un piano di studi che, nel primo anno, fornisce agli studenti e alle studentesse i fondamenti teorici, metodologici e strumentali della formazione e della ricerca linguistica, anche in riferimento alle tematiche di sostenibilità, imprescindibili nell'epoca contemporanea. Durante il secondo anno, le competenze acquisite sono messe in pratica nello sviluppo e nell'applicazione degli elementi teorici relativi alla professione docente e alle professioni connesse alla progettazione formativa. Tra le figure professionali di riferimento, oltre a quanto sopra indicato, cioè docenti di scuola secondaria si segnalano, inoltre, quelle di docenti nelle agenzie formative aziendali, in istituzioni e imprese che si occupano di programmi educativi e formazione, di operatori nel settore turistico, nella comunicazione museale, nelle gallerie e in altri organismi che prevedano programmi culturali e turistici con particolare attenzione alla comunicazione e agli aspetti linguistici, di revisori editoriali. L'interazione costante con i soggetti attivi nel contesto professionale sul territorio di competenza consentirà di stipulare convenzioni per lo svolgimento di attività di tirocinio, che costituiranno un trampolino di lancio per l'ingresso nel mondo del lavoro per i laureati e le laureate. Inoltre, i numerosissimi contatti con atenei stranieri, già intercorsi nell'ambito dei due corsi umanistici attivi da tempo nel Dipartimento DiSUIT, permetteranno lo svolgimento di periodi all'estero, prevalentemente nell'ambito dei programmi Erasmus+. Il Corso di Laurea Magistrale fornisce le basi per l'accesso al dottorato di ricerca di taglio umanistico-linguistico, orientando all'esercizio di un'attività di ricerca altamente qualificata. Infine, si sottolinea che i CFU previsti dall'offerta formativa triennale in Scienze della Comunicazione presso l'Ateneo, insieme a quelli previsti dal presente CdS in Linguaggi e competenze per la formazione, soddisfano i requisiti per rientrare nelle classi di concorso per l'insegnamento A-012 e A-023. Eventuali CFU mancanti per provenienza da altri CdS o per piani carriera parzialmente congruenti (in relazione alle classi di concorso A-012 e A-023), potranno essere recuperati tramite integrazioni gratuite nel corso del biennio magistrale. Il percorso formativo, in sinergia con l'offerta formativa del CdS in Scienze della Comunicazione, dell'Università dell'Insubria, permette di saturare i crediti necessari per accedere alla classe di concorso A-012, per l'insegnamento delle discipline letterarie nella scuola secondaria di primo e di secondo grado. L'inserimento, all'interno della LM-39 di CFU in GLOT-01/B, permette altresì di accedere alla classe di concorso A-023, per l'insegnamento dell'italiano L2/LS. Per quanto concerne, invece, il profilo professionale di Esperto della progettazione formativa e curricolare, la LM-39 prevede diversi insegnamenti di carattere didattico e pedagogico, mirati a fornire le competenze necessarie a tale profilo. Il comitato di Indirizzo del CdS è stato istituito per monitorare e discutere l'andamento del CdS con le parti sociali, in sinergia con gli studi di settore. In relazione ai profili professionali, i risultati dell'apprendimento permettono di conseguire i CFU necessari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento, attraverso lo studio di insegnamenti specifici, relativi alla didattica delle discipline e all'italiano come lingua materna e straniera. Inoltre, la preparazione degli insegnamenti di natura psicopedagogica consentirà di acquisire e di perfezionare le competenze relative alla progettazione formativa e curricolare.

Progettazione del CdS

Si allega il documento di progettazione del Corso di Studio redatto secondo le osservazioni e raccomandazioni del PEV.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Documento di Progettazione riformulato](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: [relazione del Nucleo](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Si riporta la sintesi del parere espresso dal Comitato regionale di Coordinamento riunitosi in data 9 febbraio 2024, in via straordinaria e in forma telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. 3 - NUOVE INIZIATIVE DIDATTICHE PER L'ANNO ACCADEMICO 2024/2025. Università degli Studi dell'Insubria **Corso di laurea magistrale in Linguaggi e competenze per la formazione (classe LM-39)** Il corso, ad accesso libero e senza esame di ammissione, è concepito per la formazione accademica di docenti di scuola secondaria, con particolare riferimento alle discipline linguistiche e letterarie. Il corso, con una durata di due anni ed erogato in lingua italiana, si propone di completare l'offerta formativa umanistica del Dipartimento di Scienze umane e dell'innovazione per il territorio (DiSUIT). La sede del corso è Como; si prevede l'erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque, non superiore ai due terzi (modalità mista). Oltre all'approfondimento della conoscenza di una lingua straniera, la struttura del corso prevede un piano di studi che, nel primo anno, fornisce agli studenti i fondamenti teorici, metodologici e strumentali della formazione e della ricerca linguistica, anche in riferimento alle tematiche di sostenibilità, imprescindibili nell'epoca contemporanea. Durante il secondo anno le competenze acquisite sono messe in pratica in termini di sviluppo e applicazione degli elementi teorici acquisiti per la professione docente e per le professioni connesse alla progettazione formativa. Tra le figure professionali di riferimento si segnalano quelle di docenti nelle agenzie formative aziendali, in istituzioni e imprese che si occupano di programmi educativi e formazione, di operatori nel settore turistico, nella comunicazione museale, nelle gallerie e in altri organismi che prevedano programmi culturali e turistici con particolare attenzione alla comunicazione e agli aspetti linguistici, di revisori editoriali. L'interazione costante con i soggetti attivi nel contesto professionale sul territorio di competenza permetterà di stipulare convenzioni per lo svolgimento di attività di tirocinio, che serviranno come trampolino di lancio per l'ingresso nel

mondo del lavoro per i laureati. Inoltre, i numerosissimi contatti con atenei stranieri già intercorsi nell'ambito dei due corsi umanistici attivi da tempo nel DiSUIT permetteranno lo svolgimento di periodi all'estero, prevalentemente nell'ambito dei programmi Erasmus+. **** In conclusione il Comitato, presa visione dell'ampia documentazione prodotta dagli Atenei interessati e udite le presentazioni svolte dal Presidente e dal Rettore Svelto, all'unanimità esprime **parere favorevole** all'istituzione, per l'anno accademico 2024/2025, dei seguenti corsi di studio: h) Università degli Studi dell'Insubria - Corso di laurea magistrale in Linguaggi e competenze per la formazione (classe LM-39), presso la sede di Como.

Pdf inserito: [VERBALE N. 2/2024 DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITÀ LOMBARDE](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



È ben noto che la disponibilità delle parti interessate è vitale per orientare le scelte didattiche e per renderle il più aderenti possibile alle esigenze professionali del territorio; per questo motivo, già a partire dal 2014, ovvero fin dai primi anni del sistema AVA, i rappresentanti del corpo docente che si sono avvicendati all'interno della Commissione AiQUA (gruppo di gestione del corso) del CdS Triennale in Scienze della Comunicazione e Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione hanno costruito, gradualmente, una rete di soggetti ai quali, normalmente, detta Commissione si rivolge per due incontri plenari all'anno. Non mancano ovviamente altri incontri, in occasione di workshop, conferenze stampa, convegni, ai quali partecipano congiuntamente le parti sociali e i docenti dei CdS in comunicazione. Si sottolinea che questa modalità ha finora dato importanti garanzie in termini di miglioramento costante dell'offerta formativa dei due CdS sopra menzionati, come attesta il sempre maggior numero di studenti che si iscrivono alla Laurea Triennale (oggi superiore alle 590 matricole).

Date queste premesse, gli incontri di consultazione con le parti interessate mirati a un confronto costruttivo, propedeutico all'istituzione del Corso di Laurea in Linguaggi e Competenze per la Formazione si sono svolti su piattaforma TEAMS nei giorni 8 settembre 2022, 26 aprile 2023, 6 novembre 2023 e 15 novembre 2023. Sono stati coinvolti una serie di rappresentanti di enti, istituzioni, quotidiani, associazioni, attivi sul territorio comasco-varesino, ai quali è stata sottoposta l'offerta formativa in fieri. I soggetti che hanno partecipato sono: Prealpina, quotidiano di Varese e Provincia; la Camera di Commercio di Como-Lecco e quella di Varese; l'Assessorato del Comune di Varese ai Servizi Educativi e alle Pari Opportunità; la Fondazione Volta (Como); il Vice-Sindaco di Como con delega ai Servizi Sociali; il Liceo Scientifico "Sereni" di Luino; l'Unione Industriali di Varese; l'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Como; ConfLombardia; l'ufficio Scolastico Provinciale di Como e quello di Varese; l'Associazione Centro Ascolto Operate al Seno (CAOS); Musei Civici di Varese; AlumnInsubria. Inoltre, un docente del gruppo proponente del CdS ha svolto un incontro in modalità SPOT con la direttrice PO del Centro Interculturale della Città di Torino (Comune di Torino).

Dai feedback ottenuti durante gli incontri è emersa un'ampia convergenza di opinioni circa la valenza strategica dell'istituendo CdS. Più in particolare, le motivazioni del giudizio pienamente positivo delle parti interessate in relazione alla nuova proposta formativa sono le seguenti:

- la validità della figura professionale dell'insegnante di italiano L2: c'è infatti una grande carenza in questo senso, e ci sono cooperative che si dedicano sia alla mediazione sia all'insegnamento, mentre sarebbero necessarie figure dedite non a mediare, ma esclusivamente a colmare il gap linguistico e culturale dei nuovi arrivati in Italia e delle seconde e terze generazioni. In particolare, le parti sociali di Como e Varese, rappresentate dagli Uffici Scolastici Provinciali del territorio insubre, hanno evidenziato il valore non solo culturale ma anche sociale dell'istituzione del nuovo CdS magistrale. Infatti, i nuovi flussi di immigrazione che riguardano il comasco e il varesotto rischiano di trasformarsi in grandi problematiche di inserimento. È dunque evidente che una laurea che ha tra i propri profili professionali in uscita il "docente di italiano come L2" può rivelarsi strategica anche per prevenire situazioni di disagio sociale;
- la carenza di insegnanti all'inizio dell'anno scolastico, soprattutto in territori di frontiera come le Province di Varese e Como, è un'emergenza aggravata dal gran numero di studenti appartenenti a questi territori. La prima figura individuata dalla nuova LM, un insegnante di lingua e letteratura che abbia anche un approccio pragmatico, consolidato da attività di tirocinio e laboratori, potrebbe contribuire a mitigare questa emergenza.
- questa nuova offerta formativa è molto ricca e contiene anche un segmento dedicato alle problematiche della sostenibilità. Si tratta di una priorità assoluta che le aziende stanno portando avanti, ma che deve essere condivisa a tutti i livelli. L'obiettivo potrebbe essere, oltre alla trasmissione di generali concetti connessi all'ecologia, quello di trasmettere l'importanza della transizione ecologica, non solo da un punto di vista scientifico, ma anche comportamentale;
- il nuovo CdS è caratterizzato da grande interdisciplinarietà e dalla presenza di tirocini e laboratori professionalizzanti, che sono un valore aggiunto non solo perché aiutano gli studenti ad acquisire nuove competenze, ma perché, accanto ai tirocini formativi, sono un primo contatto degli studenti stessi con il mondo del lavoro (rappresentato dagli Enti che erogano i tirocini e dai professionisti che gestiscono i laboratori).

Di seguito una sintesi dei suggerimenti più interessanti emersi dalle consultazioni:

- rafforzare l'offerta formativa con un insegnamento, anche a scelta, di diritto o di deontologia. Insistere per quanto concerne gli insegnamenti di carattere artistico sulla didattica museale, in particolare, sulla formazione ed educazione, essendo figure particolarmente apprezzate, soprattutto in considerazione delle competenze di carattere culturale e antropologico che il CdS potrà attivare. Infine, a livello delle competenze, dare enfasi alla gestione delle dinamiche di gruppo e del conflitto;
- per quanto riguarda l'eventualità, citata da due componenti delle parti sociali, di istituire un Comitato di Indirizzo, al momento la Commissione AiQUA ritiene che la modalità delle consultazioni fino ad oggi adottata (incontri plenari integrati da consultazioni SPOT) abbia fornito ampie garanzie e sia risultata efficace per mantenere vivo il dialogo fra corpo docente e stakeholder sul territorio. È stato comunque deciso, in sede di Commissione AiQUA, di rivalutare in un secondo momento l'istituzione di un comitato di indirizzo, che possa interagire costantemente e proficuamente con il nuovo CdS magistrale;
- proprio da questo dialogo è emerso che la nuova offerta formativa appare strategica per le ricadute che potrà avere sul mercato del lavoro, non solo nelle province di Como e Varese. In particolare, le parti sociali hanno dimostrato un deciso interesse per quanto concerne la formazione di nuovi insegnanti, soprattutto nel campo della didattica delle lingue moderne e, in particolare, nell'italiano come L2. In particolare quest'ultima figura professionale è ritenuta dalle parti interessate valida non solo nel breve periodo, ma anche nel lungo periodo, se l'attuale flusso migratorio continuerà ai ritmi attuali;
- gli enti, le organizzazioni e le istituzioni consultate ritengono che il nuovo CdS sia ben articolato e che, in relazione alle figure professionali che il corso stesso si propone di formare, le conoscenze, capacità e abilità, declinate sulle diverse aree di apprendimento, siano pienamente rispondenti alle competenze richieste dal mondo imprenditoriale/professionale;
- le parti sociali, in particolare quelle di Como, dove andrà ad inserirsi la nuova LM, hanno garantito il loro impegno per dare ampia pubblicità alla nuova offerta formativa, attraverso i canali a loro disposizione.

Si allegano al presente Quadro i verbali degli incontri con le parti interessate.

Pdf inserito: [Verbale Riunioni con parti interessate](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Gruppo di gestione AQ si impegna costantemente a mantenere vivo il dialogo e a rafforzare le relazioni con le organizzazioni e le associazioni che rappresentano il tessuto produttivo del territorio. Questa collaborazione è ritenuta fondamentale tanto per ottenere indicazioni concrete sulle competenze culturali e pratiche richieste per l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, quanto per offrire opportunità di stage formativi, rivolti sia ai laureandi che ai neo-laureati. Di seguito si fornisce una lista, non esaustiva, di enti e organizzazioni del territorio che interagiscono con i docenti del CdS: - Istituto Comprensivo Como-Rebbio - Istituto Comprensivo Como-Borgovico - GISCEL Lombardia - Ufficio del Parlamento Europeo di Milano - Ufficio Scolastico Regionale di Varese - Ufficio Scolastico Regionale di Como - Ufficio Reti e Cooperazione – Comune di Milano - Centro Interculturale della Città di Torino Gli incontri sono programmati per l'autunno 2025. Nel corso dei colloqui si confermerà la validità del progetto didattico e sarà messa in rilievo l'esigenza che il Corso di Studi, nel suo complesso, si rafforzi per quanto concerne l'organizzazione e la struttura dell'Offerta Formativa, ovvero la didattica delle lingue straniere e dell'italiano, la didattica delle discipline umanistiche, la sostenibilità ambientale e gli studi di genere. Il Gruppo di gestione AQ, inoltre, consulterà regolarmente le indagini occupazionali prodotte da associazioni e enti che rappresentano le professionalità più rappresentative del mondo dell'insegnamento e della ricerca nelle scienze del linguaggio. Il Gruppo di gestione AQ ritiene necessario potenziare nel futuro prossimo la formazione specifica nei settori della didattica delle microlingue, anche nell'ambito di insegnamenti già presenti nell'Offerta Formativa. Le competenze degli studenti e delle studentesse saranno anche monitorate attraverso le relazioni dei tutor scolastici che li ospiteranno nelle sedi di tirocinio, auspicando un buon apprezzamento sia delle conoscenze che delle soft skill necessarie al mondo produttivo e professionale di riferimento.

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Al termine del percorso formativo, i laureati dovranno saper applicare le conoscenze acquisite attraverso una solida preparazione umanistica, per affrontare, attraverso un approccio multidisciplinare e interculturale, le principali sfide contemporanee relative alla progettazione formativa e curricolare, all'insegnamento della lingua italiana, delle discipline letterarie, delle lingue straniere moderne. Nello specifico, l'offerta formative magistrale ha la finalità di far acquisire solide conoscenze e competenze linguistiche, letterarie, storiche, filosofiche, giuridiche, sociologiche, psico-pedagogiche e formative, ecologiche, geografiche, con particolare attenzione ai fondamentali della didattica delle lingue moderne e delle scienze del linguaggio. Il percorso formativo è suddiviso in tre aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

- 1) area linguistico-letteraria
- 2) area socio-psico-pedagogica
- 3) area ecologico-geografica

- L'area linguistico-letteraria è dedicata all'acquisizione di competenze specifiche connesse con l'insegnamento delle lingue, dell'italiano e delle discipline storico-letterarie, con particolare attenzione alla storia della lingua e della letteratura, alla ricerca in linguistica e alla glottodidattica; inoltre, gli insegnamenti afferenti a quest'area sono mirati a fornire i principali strumenti e metodi della ricerca (soprattutto di archivio) legata alle tappe fondamentali della storia moderna e anche del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze pedagogico-educative;

- L'area socio-psico-pedagogica ha l'obiettivo di fornire conoscenze relative ai cambiamenti sociali indotti dai flussi migratori in direzione del nostro Paese; inoltre, ha l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni di didattica generale e di psicologia dell'età evolutiva necessarie per intraprendere la professione di docenti; Quest'area ha anche l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni che consentano lo sviluppo di competenze nell'ambito della progettazione formativa e curricolare; infine, saranno previste nozioni di diritto con un approfondimento dedicato all'ambito dei contenziosi giuridici in ambito climatico;

- L'area ecologico-geografica ha come obiettivo quello di fornire una necessaria panoramica sulle strategie e strumenti dello sviluppo sostenibile, declinato a scala nazionale e locale, nonché dei rischi e delle emergenze ambientali, che sono un tema di particolare attualità; ulteriore obiettivo è fornire ai discenti la possibilità di comprendere appieno il fenomeno dei flussi migratori, sia a livello geografico che politico-economico. Con il fine di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso magistrale, organizzato in due anni e in modalità mista, è articolato in insegnamenti che rientrano in unico curriculum. La modalità di erogazione didattica a distanza coprirà il 50% delle ore previste per ciascun insegnamento; tale quota corrisponde a 32 ore (4 CFU) per ogni singola materia. Gli studenti magistrali hanno la possibilità approfondire le competenze relative alla sfera professionale, grazie a una diversificata offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da insegnanti di ruolo e da esperti di didattica e di glottodidattica. Inoltre, il tirocinio formativo obbligatorio, di 8 CFU, potrà essere svolto nelle scuole e anche nei numerosi centri che si occupano di istruzione, non solo dei giovani, ma anche delle successive fasce di età, come i Centri Provinciali Istruzione Adulti (CPIA). A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono inoltre offerti, nell'arco dei due anni, numerose conferenze e convegni, aperti alla partecipazione degli studenti, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito psico-pedagogico, letterario, normativo, sociologico, ambientale, linguistico, storico.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati possiederanno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- metodologie e tecniche glottodidattiche di base; inoltre, nozioni di lingua e cultura latina, didattica della letteratura italiana, della lingua inglese della lingua latina; grammatica e linguistica italiana; linguistica descrittiva (fonologia, morfologia, lessicografia, lessicologia, testualità, sintassi, pragmatica); linguistica educativa e studi di genere;
 - nozioni finalizzate all'organizzazione di archivi e biblioteche, con particolare attenzione alla ricerca storica; elementi di didattica della storia; didattica delle discipline relative alla storia dell'arte italiana;
 - gli strumenti essenziali per analizzare e comparare fra loro diversi sistemi giuridici; elementi di sociologia, tecniche per condurre ricerche in ambito sociologico;
 - elementi di linguistica per la formazione e la ricerca; sviluppo linguistico nell'arco della vita; le connessioni e i legami funzionali fra pedagogia, formazione e intercultura; le tecnologie educative per la formazione;
 - elementi di didattica della geografia; ecologia e divulgazione ambientale, con applicazioni rivolte soprattutto ai grandi bacini idrici naturali; analisi del territorio, con particolare attenzione al contesto insubre; cultura e prevenzione del rischio ambientale, con particolare riguardo al contesto italiano dagli anni '60 ai giorni nostri; didattica e comunicazione delle scienze della vita.
- I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi, vengono conseguiti dagli studenti attraverso lezioni frontali e, in taluni casi, attraverso esercitazioni scritte; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti alle già citate cinque aree di apprendimento.

I laureati possiederanno capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di:

- compiere ricerche in campo linguistico e glottodidattico; organizzare e gestire l'insegnamento della lingua italiana e inglese e della letteratura italiana, nonché della cultura e lingua latina; organizzare e gestire l'insegnamento dell'italiano come L2;
- svolgere ricerche d'archivio con particolare attenzione all'ambito storico e storiografico; tenere insegnamenti di storia e di elementi di storia dell'arte italiana;
- sviluppare un approccio critico e multidisciplinare allo studio delle diverse tradizioni giuridiche e scolastiche; condurre ricerche in ambito sociologico;
- applicare elementi di linguistica alla formazione e alla ricerca; utilizzare in modo sinergico elementi di pedagogia, formazione e intercultura; utilizzare le

tecnologie educative per la formazione;

- svolgere attività didattiche in geografia, con particolare attenzione ai recenti flussi migratori; creare progetti nel settore della divulgazione ecologica, con particolare riguardo ai laghi prealpini dell'area lombarda; elaborare progetti nell'ambito della prevenzione del rischio ambientale in Italia; svolgere elaborati divulgativi nell'ambito delle scienze della vita.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni in aula, a seminari, a tirocini formativi; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti alle già citate cinque aree di apprendimento.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati in Linguaggi e competenze per la formazione devono dimostrare una forte autonomia di lavoro, ovvero la capacità di progettare unità di apprendimento, a seconda dei diversi profili di apprendente. Attraverso l'applicazione dei nuclei teorici, metodologici e analitici, acquisiti nelle varie discipline del percorso, i laureati sapranno formulare autonomamente giudizi in merito alla comprensione dei processi comunicativi e dei diversi contesti scolastici, nelle loro molteplici articolazioni.

Tale autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale sul funzionamento dei vari sistemi comunicativi e dei contenuti da questi prodotti. L'autonomia di giudizio sulle attività di insegnamento, pertanto, è sviluppata attraverso insegnamenti pratici e teorici ed è valutata negli esami pertinenti.

Le abilità comunicative sono ovviamente fondamentali per chi si laurea in Linguaggi e competenze per la formazione. In particolare, per quanto riguarda il percorso magistrale, il laureato deve saper progettare e comunicare un'unità didattica, organizzare e comunicare un syllabus, gestire, attraverso la comunicazione, i diversi contesti di aula, anche in merito alle diverse possibilità che si verifichino situazioni di conflitto, caratteristiche dello svantaggio sociale e di molte dinamiche interculturali. Le abilità comunicative, pertanto, sono favorite da laboratori e dallo studio della sociologia, dell'ecologia, della storia e della letteratura, e si sviluppano anche nella direzione del loro uso pratico. Le discipline d'area linguistica, tra le quali la glottodidattica, permettono di sviluppare abilità comunicative precise per far fronte ai diversi contesti d'aula. Inoltre, i laureati svilupperanno solide abilità comunicative nella prima lingua straniera (inglese). Grazie allo studio delle scienze del linguaggio, in aggiunta a quanto menzionato, saranno in grado di trasmettere idee e informazioni adeguando di volta in volta le espressioni agli interlocutori e ai diversi contesti in cui saranno chiamati a operare. Tali capacità sono verificate attraverso gli esami relativi e la valutazione delle specifiche attività di laboratorio.

Poiché il panorama dell'insegnamento è in grande e continuo mutamento, è essenziale che il laureato abbia acquisito la capacità di aggiornamento e di giudizio sulle diverse strategie didattiche per raggiungere gli obiettivi formativi previsti dai diversi cicli di istruzione, nonché di interpretare la normativa scolastica. La formazione del corso di laurea mira non solamente e non tanto a insegnare strutture e contenuti in forma meramente nozionistica quanto a permettere una comprensione degli sviluppi possibili e un apprendimento continuo, radicato su criteri di fondo ben definiti. I laureati acquisiranno una solida preparazione di base e una metodologia di studio di taglio interdisciplinare e multidisciplinare, che permetterà loro di operare in maniera autonoma, sia individualmente che interagendo all'interno di un gruppo, di rielaborare le nozioni acquisite e di aggiornare le proprie competenze, grazie alla capacità di indagare e padroneggiare le dinamiche complesse dei diversi contesti scolastici. Questo risultato è ottenuto integrando gli insegnamenti che analizzano la situazione esistente con quelli storici e teorico-pratici, che permettono allo studente di comprendere la complessità dei processi didattici. Imparare a imparare è uno degli obiettivi dell'università e il corso di laurea in Linguaggi e competenze per la formazione consentirà di sviluppare percorsi didattici autonomi, attraverso le attività pratiche e laboratoriali. Tali competenze saranno oggetto di valutazione rispetto agli insegnamenti specifici.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Docente di discipline linguistico-letterarie

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il docente di discipline linguistico-letterarie concorre a far conseguire ai propri apprendenti risultati di profilo educativo, culturale e professionale, in modo da contribuire ad arricchire il patrimonio lessicale ed espressivo; la conoscenza della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti; la capacità di orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico e di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. Il profilo, inoltre, progetta e programma l'itinerario didattico in modo da far acquisire agli apprendenti le linee di sviluppo del patrimonio linguistico-letterario, geo-storico e artistico, sia nazionale che internazionale. Per accedere al ruolo di docente di discipline linguistico-letterarie, a seguito del conseguimento del titolo di dottore magistrale in Linguaggi e competenze per la formazione sarà necessario, come affermato oltre, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

COMPETENZE

Padronanza della lingua e del lessico; capacità di trattare nozioni e concetti anche in lingua straniera (percorsi CLIL).

Sbocchi occupazionali

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Nome della figura professionale formata

Docente di italiano come L2

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il docente di italiano come L2 opera nella trasmissione della lingua e cultura italiana rivolta a non nativi o individui con background migratorio in Italia, utilizzando metodologie e tecniche linguistiche e glottodidattiche di cui ha competenza disciplinare specifica.

Rispondendo ai bisogni espressi dalla società e dai settori professionali, progetta e coordina interventi didattici per l'acquisizione della lingua e della cultura italiana in contesti migratori, con attenzione specifica ai contesti di provenienza e alle diverse fasce d'età. Svolge pre-corsi presso Atenei italiani, poco prima dell'avvio delle attività didattiche, volti a facilitare l'inserimento di studenti stranieri nei percorsi accademici prescelti.

COMPETENZE

Conoscenze teoriche specifiche dei processi di acquisizione di una lingua non materna e delle varietà di apprendimento della stessa con abilità di valutazione critica degli errori di apprendimento nello sviluppo dell'interlingua. Conoscenza e abilità nell'uso delle principali metodologie glottodidattiche e nella valutazione e scelta dei materiali didattici scritti e multimediali. Abilità di progettazione di percorsi didattici in italiano come lingua seconda e nella creazione di materiali autentici ed efficaci all'apprendimento. Competenze psico-pedagogiche adeguate a instaurare relazioni collaborative con apprendenti di lingua italiana in contesti multietnici, in ambito extrascolastico e nella formazione di adulti. Padronanza e capacità di analisi della lingua italiana e delle sue strutture. Abilità di progettazione di pre-corsi di lingua italiana dedicati a studenti universitari stranieri (comunitari ed extra-comunitari).

Sbocchi occupazionali

Insegnante di Lingua italiana per discendenti di lingua straniera (alloglotti). Funzione svolta in centri di formazione territoriale per adulti, centri linguistici privati e universitari, enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia, società cooperative ed enti del terzo settore che si occupano di integrazione in contesti multietnici urbani in Italia, Università che attivano pre-corsi di italiani per stranieri. Per quanto riguarda l'insegnamento in scuole secondarie, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Nome della figura professionale formata

Esperto della progettazione formativa e curricolare

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

L'esperto della progettazione formativa e curricolare opera in ambito formativo ed educativo. Si occupa del coordinamento dei percorsi educativi e formativi, anche in ambiente digitale e attraverso le nuove tecnologie a uso gestionale e didattico. Il professionista coordina e progetta le attività didattiche e curricolari all'interno di agenzie formative, di imprese e di organizzazioni pubbliche e private.

COMPETENZE

Conoscenze didattiche e docimologiche specifiche rispetto ai diversi profili di apprendente. Capacità di ricerca, analisi critica e abilità di problem-solving. Competenza nell'ambito informatico; conoscenza degli educational media e delle modalità per la comunicazione didattica. Capacità di strutturare i syllabi, di progettare un corso e di seguire le diverse fasi di monitoraggio e valutazione.

Sbocchi occupazionali

Coordinatore di settore e progettista nella formazione, esperto di nuove tecnologie per insegnamento, formatore specialista di contenuti, insegnante privato per ripetizioni, media educator, responsabile sistemi e-learning (distance learning manager).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5.5.5	Insegnanti di lingue

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al CdS Magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso è diretto per gli studenti e le studentesse che abbiano conseguito il diploma di laurea triennale nelle seguenti classi: L-10 (Lettere) ai sensi del DM 270/04 (tutti i curricula) o nella corrispondente classe 5 (Lettere) ai sensi del DM 509/99 (corsi di laurea in Lettere moderne, tutti i curricula e in Antichità classiche e orientali, tutti i curricula); L-11 (Lingue e culture moderne) ai sensi del DM 270/04 (tutti i curricula) o nella corrispondente classe 11 (Lingue e culture moderne); L-20 (Scienze della Comunicazione), ai sensi del DM 509/99. La preparazione personale di tutti i candidati - ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea sopra elencate, viene verificata attraverso una discussione su argomenti relativi alle principali discipline che costituiranno il fulcro del nuovo CdS. Le modalità di svolgimento del colloquio, gli argomenti e il calendario sono dettagliati nel regolamento del corso e nel quadro A.3.b.

Modalità di ammissione

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale occorre aver conseguito la laurea in una delle classi richieste ed esplicitate nel quadro A3.a. Inoltre, sono richieste per l'accesso al corso competenze relative ad una lingua straniera oltre all'italiano tra le principali lingue europee (inglese, tedesco, spagnolo, francese, portoghese), di livello almeno B2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue QCER.

La preparazione personale di tutti i candidati - ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea sopra elencate, viene verificata attraverso una discussione su argomenti relativi alle principali discipline che costituiranno il fulcro del corso di studio. La commissione baserà la valutazione anche sul curriculum di studi presentato. È previsto inoltre un momento finale di dialogo e di confronto tra i docenti della Commissione e i candidati presenti, al fine di comprenderne gli obiettivi formativi specifici e le ambizioni professionali. Il mancato superamento della verifica comporta l'esclusione dall'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno accademico in corso.

Il mancato superamento del colloquio comporta l'esclusione dall'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno accademico in corso. Il calendario dei

colloqui è pubblicato sulla pagina web del Corso di Studio.
Il calendario dei colloqui è pubblicato sulla pagina web del Corso di Studio.

Link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/immatricolarsi-e-iscrivarsi/immatricolazioni/verifica-della-preparazione-14>

Caratteristiche della prova finale



Al termine del secondo anno di corso è prevista la prova finale, che consente ai laureandi di maturare i crediti previsti, necessari per raggiungere il totale di 120 CFU. La prova finale, il cui carico didattico corrisponde a 12 CFU, consiste nella presentazione e discussione di una Tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori). La Tesi di laurea magistrale deve consistere nella composizione di un elaborato originale scritto, relativo a un tema di ricerca specifico, coerente con la preparazione, gli studi del candidato e gli obiettivi formativi. Si specifica che parte del lavoro di preparazione alla prova finale potrà avvenire all'interno di un'attività di tirocinio (tipicamente, in scuole o centri educativi e didattici). Si attribuirà dunque a quest'attività parte dei crediti (corrispondente a 8 CFU) che sarebbero altrimenti stati attribuiti alla prova finale.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, redatta in forma originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), consiste nella stesura di un elaborato originale scritto, relativo a un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato/della candidata. L'elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della comunicazione. Il carico didattico della prova finale corrisponde a 12 CFU.

Modalità di svolgimento e di valutazione, commissione

L'elaborato originale realizzato sotto la guida del docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori) viene discusso nel corso della prova finale. La prova consiste in una presentazione pubblica, seguita da una breve discussione, davanti a una commissione di docenti del Corso di Laurea. Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media ponderata, corrispondente a:

- fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative (sufficiente);
- fino a 4 punti per le tesi adeguatamente strutturate e documentate (buono);
- fino a 6 punti per le tesi elaborate con buona capacità di ricostruzione, completezza delle informazioni e spunti di analisi critica (molto buono);
- la Commissione in aggiunta ha la possibilità eccezionale di attribuire fino a 8 punti per le tesi che evidenzino capacità particolarmente spiccate nelle fasi di raccolta della documentazione e del materiale bibliografico e di elaborazione critica delle informazioni, nonché nell'organizzazione complessiva dell'elaborato e nell'esposizione scritta (ottimo).

La Commissione, inoltre, incrementerà il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando avrà almeno 6 punti seminario mediante la frequenza, nel corso del triennio, di conferenze/convegni, seminari di approfondimento o attività equivalenti previa valutazione da parte del CdS.

La distinzione della lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno 2 lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea.

Agli studenti con una media uguale o superiore a 106/110, ai quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo rispetto alla media, da 8 a 10 punti, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente della commissione o del docente relatore, anche in mancanza del requisito relativo al numero minimo di lodi negli esami di profitto. La proclamazione si svolge di norma al termine della sessione di laurea.

Link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-disuit>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze linguistiche, filologiche e semiotiche (già Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche)	GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne LIFI-01/A Linguistica italiana	16	24	-
Lingue e letterature	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese ITAL-01/A Letteratura italiana LATI-01/A Lingua e letteratura latina	16	32	-
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	GSPS-05/A Sociologia generale HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	16	24	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):	-	
--	---	--

Totale Attività caratterizzanti	48 - 80
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	40	12

Totale Attività affini	12 - 40
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



L'inserimento di insegnamenti di ambito pedagogico, con approfondimenti generali e applicati, costituisce un complemento reputato essenziale per la figura del formatore aggiornato e consapevole delle più recenti ed efficaci strategie didattiche. La didattica delle discipline geografiche rappresenta un bagaglio di competenze su cui si incardina la comprensione di fenomeni sociali, culturali e relativi alla comprensione di fenomeni emergenziali di carattere ambientale, che costituiscono elementi di estrema attualità. È inoltre previsto un insegnamento relativo all'ambito ecologico, arricchito da preziose e utili nozioni legate ai temi della sostenibilità ambientale. L'opzione di didattica di discipline storiche e artistiche allarga la varietà di scelta dei discenti, fornendo l'opportunità di acquisire, e poter trasmettere, nozioni adeguate all'interpretazione di dati culturali territoriali, nazionali e internazionali. L'approfondimento del diritto comparato si propone di rafforzare la figura del formatore, fornendo possibili percorsi di peculiare approfondimento su argomenti relativi a dinamiche giuridiche strettamente connesse a una più chiara comprensione della contemporaneità.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		

Totale Altre attività	28 - 32
-----------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Si specifica che parte del lavoro di preparazione alla prova finale potrà avvenire all'interno di un'attività di tirocinio (tipicamente, in scuole o centri educativi e didattici). Si attribuirà dunque a quest'attività parte dei crediti (corrispondente a 8 CFU) che sarebbero altrimenti stati attribuiti alla prova finale.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	88 - 152
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze linguistiche, filologiche e semiotiche (già Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche)	GLOT-01/A Glottologia e linguistica LINGUISTICA PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA (1 anno) - 8 CFU - semestrale	32	16	16 - 24
	GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne GLOTTODIDATTICA E PLURILINGUISMO (1 anno) - 8 CFU - semestrale LINGUISTICA EDUCATIVA E STUDI DI GENERE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	LIFI-01/A Linguistica italiana GRAMMATICA E LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
Lingue e letterature	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale	32	24	16 - 32
	ITAL-01/A Letteratura italiana DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	LATI-01/A Lingua e letteratura latina ELEMENTI DI LINGUA E CULTURA LATINA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl DIDATTICA DELLA LINGUA LATINA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	GSPS-05/A Sociologia generale ELEMENTI DI SOCIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale	24	16	16 - 24
	HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ORGANIZZAZIONE DI ARCHIVI E GESTIONE DOCUMENTALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione SVILUPPO LINGUISTICO NELL'ARCO DELLA VITA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale Attività caratterizzanti	56	48 - 80

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale	64	32	12 - 40 CFU min 12
	<i>DIDATTICA DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	BIOS-05/A Ecologia			
	<i>ECOLOGIA E DIVULGAZIONE AMBIENTALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	GEOG-01/A Geografia			
	<i>ANALISI DEL TERRITORIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	<i>CULTURA E PREVENZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	<i>DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GIUR-11/A Diritto privato comparato			
	<i>GLOBALIZZAZIONE E SISTEMI COMPARATI: COME EDUCARE ALLA COMPLESSITA' (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale			
	<i>PEDAGOGIA, FORMAZIONE E INTERCULTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale			
	<i>TECNOLOGIE EDUCATIVE PER LA FORMAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			32	12 - 40

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		32	28 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	88 - 152

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [4.1_All.15_Regolamento-didattico-LINCOFORM_2026-27_IT.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza di elementi di glottodidattica e plurilinguismo; nozioni di cultura latina; le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina a livello intermedio-superiore; la fonologia e le principali strutture morfo-sintattiche della lingua inglese a livello intermedio-superiore; grammatica e linguistica italiana; le differenti tipologie di testi letterari ed il loro inquadramento storico e ideologico, con attenzione alla letteratura italiana del Novecento; linguistica educativa e studi di genere. Quest'area di apprendimento verrà completata da strumenti di base per la comprensione della storia moderna e dell'età contemporanea; da strategie operative per compiere ricerche d'archivio in ambito storiografico; infine, da elementi di storia del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze politico-sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito della glottodidattica e del plurilinguismo, utilizzando casi di studio tratti dall'esperienza quotidiana; saper leggere e comprendere brevi testi di carattere generale in lingua latina; saper padroneggiare la grammatica e linguistica italiana; utilizzare la terminologia metalinguistica in lingua inglese; creare percorsi e proposte didattiche innovative nell'ambito della didattica della letteratura italiana. Inoltre, il laureato avrà la capacità di comprendere e utilizzare in autonomia le differenti fonti per la ricerca storica e filosofica, e saper condurre in modo autonomo ricerche d'archivio. Inoltre, si verificherà che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, le capacità di comprensione e le abilità nella risoluzione di problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi con l'area in questione. Si verificheranno la conoscenza e capacità di comprensione, durante le lezioni, grazie all'interazione tra docenti e studenti e con lavori di gruppo/presentazioni di elaborati e in fase di esame, l'acquisizione della conoscenza e comprensione della struttura delle lingue e delle loro espressioni in termini di prodotti culturali, in relazione all'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA (cfu 8 - SU01 - C72602204) [url](#)
Anno di corso 1 - DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE (cfu 8 - SU01 - C72602205) [url](#)
Anno di corso 1 - DIDATTICA DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE (cfu 8 - SU01 - C72602206) [url](#)
Anno di corso 1 - ELEMENTI DI LINGUA E CULTURA LATINA (cfu 8 - SU01 - C72602208) [url](#)
Anno di corso 1 - GLOTTODIDATTICA E PLURILINGUISMO (cfu 8 - SU01 - C72602211) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUISTICA PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA (cfu 8 - SU01 - C72602212) [url](#)
Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE DI ARCHIVI E GESTIONE DOCUMENTALE (cfu 8 - SU01 - C72602213) [url](#)
Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLA LINGUA LATINA (cfu 8 - SU01 - C72701170) [url](#)
Anno di corso 2 - GRAMMATICA E LINGUISTICA ITALIANA (cfu 8 - SU01 - C72701172) [url](#)

AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza delle linee fondamentali/elementari della sociologia, con approfondimenti riguardo ai cambiamenti sociali indotti dai flussi migratori in direzione del nostro Paese. Si prevedono inoltre insegnamenti aventi lo scopo di analizzare e approfondire, sia a livello teorico che applicativo, lo sviluppo linguistico dalla prima infanzia, l'educazione lungo l'arco della vita e gli aspetti connessi con lo sviluppo linguistico e psicologico degli individui. La formazione in didattica generale, metodologie didattiche, tecnologie didattiche e didattica speciale consentirà di tradurre operativamente l'assetto teorico nella realtà della progettazione educativa, formativa e curricolare, senza sottovalutare l'importanza della relazione nei contesti complessi di apprendimento.

Per quanto concerne i Descrittori di Dublino 1 e 2, si verificherà che gli studenti dimostrino conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di applicare le conoscenze sociologiche acquisite, per analizzare criticamente le interrelazioni e i meccanismi del contesto migratorio; il laureato avrà inoltre acquisito strumenti utili per la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni e dei processi psico-pedagogici, formativi, sociali, giuridici e comunicativi relativi ai contesti di apprendimento, anche in merito alle differenze individuali e alla personalizzazione della didattica, in relazione alle specificità di ogni gruppo classe e di ogni singolo studente.

Inoltre, si verificherà che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, le capacità di comprensione e le abilità nella risoluzione di problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi con l'area in questione. In merito alla conoscenza e capacità di comprensione si verificheranno la conoscenza e la comprensione dei fenomeni sociali e legali, dei flussi migratori e delle dinamiche d'aula, attraverso attività in itinere.

La capacità di formulare un progetto formativo individualizzato sarà valutata tramite esercitazioni e proposte di casi studio; così come la capacità di relazionarsi ai cambiamenti socioculturali e di favorire pratiche di decentramento culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ELEMENTI DI SOCIOLOGIA (cfu 8 - SU01 - C72602209) [url](#)
Anno di corso 1 - GLOBALIZZAZIONE E SISTEMI COMPARATI: COME EDUCARE ALLA COMPLESSITA' (cfu 8 - SU01 - C72602210) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUISTICA PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA (cfu 8 - SU01 - C72602212) [url](#)
Anno di corso 1 - SVILUPPO LINGUISTICO NELL'ARCO DELLA VITA (cfu 8 - SU01 - C72602214) [url](#)
Anno di corso 2 - PEDAGOGIA, FORMAZIONE E INTERCULTURA (cfu 8 - SU01 - C72701174) [url](#)
Anno di corso 2 - TECNOLOGIE EDUCATIVE PER LA FORMAZIONE (cfu 8 - SU01 - C72701175) [url](#)

AREA ECOLOGICO-GEOGRAFICA**Conoscenza e comprensione**

Si prevedono insegnamenti volti all'acquisizione di concetti inerenti le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati nel territorio insubre, e la loro valorizzazione in accordo ai principi della sostenibilità ambientale; elementi di comunicazione e divulgazione delle risorse e dei rischi ambientali; le caratteristiche geografiche del territorio italiano, con particolare attenzione al territorio insubre; una panoramica del fenomeno migratorio a livello della provenienza geografica dei migranti e della condizione socio-politico-economica dei Paesi di provenienza; infine, elementi di didattica e comunicazione delle scienze della vita.

Per quanto riguarda i Descrittori di Dublino 1 e 2, il corso di studio mira a far acquisire agli studenti conoscenze e capacità di comprensione avanzate nei principali ambiti disciplinari trattati, con particolare riferimento alle dinamiche ambientali, territoriali e socio-economiche del contesto italiano e insubre. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado di interpretare e analizzare criticamente fenomeni complessi relativi alla gestione e valorizzazione delle risorse ambientali, alla comunicazione dei rischi e delle risorse del territorio e ai processi migratori contemporanei, integrando contributi provenienti da diverse discipline. Tali competenze consentiranno inoltre di applicare le conoscenze acquisite in contesti di studio e di ricerca e di elaborare proposte e interpretazioni autonome coerenti con i principi della sostenibilità e della divulgazione scientifica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo fondamentale è l'acquisizione di strumenti utili all'interpretazione del concetto di sviluppo sostenibile declinato sia su scala globale che nazionale e locale (con particolare riguardo alla risorsa lacustre); la capacità di insegnare e divulgare la varietà di risorse e rischi ambientali sul territorio di competenza; l'abilità di fare apprendere la configurazione geografica del territorio nazionale e locale, nonché approfondire il grande tema dei flussi migratori negli ultimi venti anni di storia italiana. Inoltre, organizzare momenti di riflessione scritta (tramite elaborati divulgativi) in relazione a tematiche riguardanti le scienze della vita. Inoltre, si verificherà che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, le capacità di comprensione e le abilità nella risoluzione di problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi con l'area in questione. Si valuteranno la conoscenza e capacità di comprensione degli elementi ecologici e geografici che caratterizzano il territorio insubre, nonché la conoscenza delle principali tecniche di comunicazione dei rischi ambientali, attraverso la prova finale e la proposta di quiz intermedi. Si valuterà la capacità di applicare conoscenza e comprensione mediante l'analisi della sfera dei rischi ambientali, attraverso casi studio, esercitazioni e fruizione di prodotti documentali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANALISI DEL TERRITORIO (cfu 8 - SU01 - C72602202) [url](#)
Anno di corso 1 - CULTURA E PREVENZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE (cfu 8 - SU01 - C72602203) [url](#)
Anno di corso 1 - ECOLOGIA E DIVULGAZIONE AMBIENTALE (cfu 8 - SU01 - C72602207) [url](#)
Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (cfu 8 - SU01 - C72701169) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	013075	2026	C72602202	ANALISI DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	GEOG-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Valeria PECORELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	GEOG-01/A	64
2	013075	2026	C72602203	CULTURA E PREVENZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE <i>semestrale</i>	GEOG-01/A	Federico Aligi PASQUARE' MARIOTTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEOS-02/C	64
3	013075	2026	C72602204	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	ITAL-01/A	Elena Valentina MAIOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LICO-01/A	64
4	013075	2026	C72602205	DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	<i>Docente di riferimento</i> Daniel RUSSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ANGL-01/C	64
5	013075	2026	C72602206	DIDATTICA DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE <i>semestrale</i>	ARTE-01/A	Saverio LOMARTIRE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ARTE-01/A	64
6	013075	2026	C72602207	ECOLOGIA E DIVULGAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	BIOS-05/A	Ginevra BOLDROCCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	BIOS-05/A	64
7	013075	2026	C72602208	ELEMENTI DI LINGUA E CULTURA LATINA <i>semestrale</i>	LATI-01/A	Francesco Paolo BIANCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HELL-01/B	64
8	013075	2026	C72602209	ELEMENTI DI SOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Francesco DI IORIO <i>Professore Associato confermato</i>	GSPS-05/A	64
9	013075	2026	C72602210	GLOBALIZZAZIONE E SISTEMI COMPARATI: COME EDUCARE ALLA COMPLESSITA' <i>semestrale</i>	GIUR-11/A	<i>Docente di riferimento</i> Barbara POZZO <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-11/A	10

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	013075	2026	C72602210	GLOBALIZZAZIONE E SISTEMI COMPARATI: COME EDUCARE ALLA COMPLESSITA' <i>semestrale</i>	GIUR-11/A	Jihane BENARAF <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	GIUR-11/A	54
11	013075	2026	C72602211	GLOTTODIDATTICA E PLURILINGUISMO <i>semestrale</i>	GLOT-01/B	Paolo NITTI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	GLOT-01/B	64
12	013075	2026	C72602212	LINGUISTICA PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA <i>semestrale</i>	GLOT-01/A	Giulio FACCHETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/A	64
13	013075	2026	C72602213	ORGANIZZAZIONE DI ARCHIVI E GESTIONE DOCUMENTALE <i>semestrale</i>	HIST-04/C	<i>Docente di riferimento</i> Dimitri BRUNETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-04/C	64
14	013075	2026	C72602214	SVILUPPO LINGUISTICO NELL'ARCO DELLA VITA <i>semestrale</i>	PSIC-02/A	Docente non specificato		64
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
15	013075	2025	C72601430	DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	<i>Docente di riferimento</i> Valeria PECORELLI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	GEOG-01/A	64
16	013075	2025	C72601431	DIDATTICA DELLA LINGUA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Francesco Paolo BIANCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HELL-01/B	64
17	013075	2025	C72601433	GRAMMATICA E LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		64
18	013075	2025	C72601434	LINGUISTICA EDUCATIVA E STUDI DI GENERE <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Paolo NITTI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	GLOT-01/B	64
19	013075	2025	C72601435	PEDAGOGIA, FORMAZIONE E INTERCULTURA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Stefano BONOMETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PAED-02/A	64
20	013075	2025	C72601436	TECNOLOGIE EDUCATIVE PER LA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/03	<i>Docente di riferimento</i> Letizia FERRI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	PAED-02/A	64

Ore totali di didattica assistita: 1216

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GEOG-01/A	Anno di corso 1	ANALISI DEL TERRITORIO link	PECORELLI VALERIA	RD	8	64	✓
2.	GEOG-01/A	Anno di corso 1	CULTURA E PREVENZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE link	PASQUARE' MARIOTTO FEDERICO ALIGI	PO	8	64	
3.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA link	MAIOLINI ELENA VALENTINA	PA	8	64	
4.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE link	RUSSO DANIEL	PA	8	64	✓
5.	ARTE-01/A	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE link	LOMARTIRE SAVERIO	PO	8	64	
6.	BIOS-05/A	Anno di corso 1	ECOLOGIA E DIVULGAZIONE AMBIENTALE link	BOLDROCCHI GINEVRA	RD	8	64	
7.	LATI-01/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI LINGUA E CULTURA LATINA link	BIANCHI FRANCESCO PAOLO	PA	8	64	
8.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI SOCIOLOGIA link	DI IORIO FRANCESCO	PA	8	64	✓
9.	GIUR-11/A	Anno di corso 1	GLOBALIZZAZIONE E SISTEMI COMPARATI: COME EDUCARE ALLA COMPLESSITA' link	BENARAFI JIHANE	RD	8	54	
10.	GIUR-11/A	Anno di corso 1	GLOBALIZZAZIONE E SISTEMI COMPARATI: COME EDUCARE ALLA COMPLESSITA' link	POZZO BARBARA	PO	8	10	✓
11.	GLOT-01/B	Anno di corso 1	GLOTTODIDATTICA E PLURILINGUISMO link	NITTI PAOLO	RD	8	64	
12.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	LINGUISTICA PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA link	FACCHETTI GIULIO	PO	8	64	
13.	HIST-04/C	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DI ARCHIVI E GESTIONE DOCUMENTALE link	BRUNETTI DIMITRI LIBERO	PA	8	64	✓
14.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	SVILUPPO LINGUISTICO NELL'ARCO DELLA VITA link			8	64	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
15.	GEOG-01/A	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA link			8		
16.	LATI-01/A	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA LATINA link			8		
17.	PROFIN_S	Anno di corso 2	ELABORATO FINALE link			12		
18.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	GRAMMATICA E LINGUISTICA ITALIANA link			8		
19.	GLOT-01/B	Anno di corso 2	LINGUISTICA EDUCATIVA E STUDI DI GENERE link			8		
20.	PAED-01/A	Anno di corso 2	PEDAGOGIA, FORMAZIONE E INTERCULTURA link			8		
21.	PAED-02/A	Anno di corso 2	TECNOLOGIE EDUCATIVE PER LA FORMAZIONE link			8		
22.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO link			8		
23.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE link			4		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/magistrale-lincoform>

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-disuit>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/aule-didattiche>

Pdf inserito: [Aule_COMO.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/laboratori-informatici-e-linguistici>

Pdf inserito: [2026-02-12_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_LABORATORI_COMO_generico.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [2026-04-07_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_AULE-STUDIO_COMO.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/siba>

Pdf inserito: [2026_Biblioteche_LINCOFORM.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-LINCOFORM_Orientamento in ingresso e in itinere.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-LINCOFORM_Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/tutte-le-sedi/sportello-stage-disuit>

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-LINCOFORM_Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/terza-missione/uninsubria-e-imprese/placement>

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-LINCOFORM_Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-LINCOFORM_Eventuali altre iniziative.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-LINCOFORM_Assistenza per la mobilità internazionale.pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla qualità della didattica sono rilevate mediante la compilazione online di un questionario somministrato nel periodo compreso tra i due terzi e il termine di ciascun insegnamento. A partire dall'anno accademico 2018/2019 gli esiti delle rilevazioni sono consultabili nella banca dati SIS-ValDidat. I report riportano le risposte ai quesiti rivolti agli studenti iscritti al Corso di Studio, frequentanti e non frequentanti, e presentano i valori medi del Corso di Studio, della struttura dipartimentale e dell'anno accademico precedente. L'Ateneo utilizza una scala di valutazione a quattro modalità di risposta ('decisamente no', 'più no che sì', 'più sì che no', 'decisamente sì'), successivamente convertita nella scala da 2 a 10 adottata da SIS-ValDidat, nella quale il valore 7 rappresenta la soglia di piena sufficienza.

Nell'anno accademico 2025/2026 tutti gli indicatori del Corso di Studio risultano superiori al valore di sufficienza. Per quanto riguarda l'organizzazione dell'insegnamento, le valutazioni medie sono pari a 7,53 per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, 7,52 per la proporzione tra carico di studio e crediti formativi, 8,01 per l'adeguatezza del materiale didattico e 8,19 per la chiarezza delle modalità di esame. Rispetto all'anno accademico precedente si osserva un incremento dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari (+0,09), della proporzione tra carico di studio e crediti formativi (+0,04), dell'adeguatezza del materiale didattico (+0,03) e della chiarezza delle modalità di esame (+0,05).

Con riferimento alla docenza, gli studenti attribuiscono una valutazione media di 8,65 al rispetto degli orari delle attività didattiche, 8,99 alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina, 8,77 alla chiarezza espositiva, 8,24 all'utilità delle attività didattiche integrative, 8,82 alla coerenza tra quanto dichiarato nel sito del Corso di Studio e quanto effettivamente svolto e 8,69 alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Rispetto all'anno precedente si registra un miglioramento della capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (+0,21), della chiarezza espositiva (+0,02) e della coerenza tra quanto dichiarato nel sito del Corso di Studio e quanto effettivamente svolto (+0,12), mentre risultano stabili, con una lieve flessione, il rispetto degli orari delle attività didattiche (-0,47), l'utilità delle attività didattiche integrative (-0,30) e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (-0,11). L'interesse degli studenti nei confronti degli argomenti trattati nell'insegnamento presenta un valore medio pari a 8,23.

Nel complesso, i risultati evidenziano valori sempre superiori alla soglia di sufficienza. Il confronto con l'anno accademico precedente mostra un miglioramento, in particolare, per gli indicatori relativi all'organizzazione dell'insegnamento e per alcuni aspetti della docenza.

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007). L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in 1= in disaccordo; 6= d'accordo e per alcune domande in 1= insoddisfatto; 6= soddisfatto. Non sono ancora disponibili i dati relativi all'a.a. 2024-2025.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in 1= in disaccordo; 6= d'accordo e per alcune domande in 1= insoddisfatto; 6= soddisfatto.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di supporto sono elaborate a partire dai dati reperibili sul portale Sisvaldidat.it; per quanto riguarda il CdS in Linguaggi e Competenze per la Formazione, per il 2025/2026 sono state riportate 33 schede di valutazione. Le valutazioni relative alle aule didattiche delineano un livello di soddisfazione complessivamente positivo. Gli studenti apprezzano soprattutto l'indicatore "La sicurezza personale all'interno di aule, laboratori e spazi studio è assicurata", che raggiunge una media pari a 7,36, e "I luoghi per la didattica sono puliti", con una media di 6,91. Anche "Il funzionamento di microfoni, computer, proiettore e apparecchi audio-video è adeguato" ottiene una valutazione positiva (6,82), segnalando una buona funzionalità delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica.

Più contenuti, pur rimanendo nel complesso soddisfacenti, risultano i giudizi relativi agli indicatori "La temperatura è adeguata" (5,73) e "La segnaletica d'Ateneo è adeguata" (5,91). Anche "Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati" registra una valutazione positiva, con una media pari a 6,27.

Le valutazioni riferite ai laboratori risultano generalmente positive. In particolare, "I luoghi per la didattica sono puliti" raggiunge una media di 7,08, mentre "La sicurezza personale all'interno di aule, laboratori e spazi studio è assicurata" ottiene 6,92. Positivi anche i giudizi relativi a "Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati" (6,92) e a "La segnaletica d'Ateneo è adeguata" (6,46).

Particolarmente positivi risultano i giudizi riferiti alle aule studio e agli spazi destinati allo studio individuale. "I luoghi per la didattica sono puliti" registra una media di 7,60, mentre "La sicurezza personale all'interno di aule, laboratori e spazi studio è assicurata" raggiunge 7,40. Anche "La temperatura è adeguata" (7,20) e "Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati" (7,00) ottengono risultati elevati.

La valutazione dell'indicatore "Qualità ambientale della sede in termini di gestione dei rifiuti" raggiunge una media di 6,71. Anche la soddisfazione complessiva relativa a "Servizi generali, infrastrutture e logistica" si colloca su valori positivi (6,35).

L'area della comunicazione presenta risultati favorevoli. L'indicatore "L'immagine esterna dell'Ateneo è valorizzata" ottiene un punteggio pari a 7,28, mentre "Le informazioni reperite sul portale web di Ateneo sono adeguate" raggiunge una media di 6,94.

Tra i social media, "Soddisfazione rispetto alla diffusione delle informazioni attraverso Instagram" ottiene una media di 7,22. Anche "Soddisfazione rispetto alla diffusione delle informazioni attraverso Facebook" (6,58) e "Soddisfazione rispetto alla diffusione delle informazioni attraverso Twitter" (6,43) ricevono valutazioni positive, sebbene basate su un numero più contenuto di risposte. La "Soddisfazione complessiva della qualità dei servizi di comunicazione" raggiunge il valore di 6,41.

I sistemi informativi ricevono giudizi positivi nelle principali dimensioni considerate. "Il portale web di Ateneo è facilmente navigabile" ottiene una media di 6,59 e "Gli strumenti on-line per le operazioni collegate ai servizi personalizzati sono adeguati" raggiunge 6,53.

Positiva risulta anche la valutazione di "Gli strumenti di supporto digitale alla didattica", che registra una media pari a 6,91. L'indicatore con il valore più contenuto è "La connettività (rete cablata, rete wireless, prese corrente) è accessibile ed adeguata", che raggiunge 5,86. La soddisfazione complessiva relativa ai sistemi informativi si attesta a 6,41.

Le valutazioni dei servizi amministrativi evidenziano una soddisfazione complessivamente positiva. "Le operazioni di segreteria online sono chiare e di semplice utilizzo" ottiene una media di 5,89, mentre "La Segreteria Studenti è capace di risolvere i problemi" raggiunge 6,29. La soddisfazione per "Il servizio allo sportello della Segreteria Studenti" si attesta a 6,14 e la "Soddisfazione complessiva della qualità del servizio ricevuto dalla Segreteria Studenti" raggiunge 6,55.

I servizi bibliotecari presentano risultati differenziati ma nel complesso positivi. "Gli orari di apertura delle aule studio sono adeguati" e "Soddisfazione rispetto ai servizi bibliotecari in presenza forniti dall'Ateneo" registrano valori compresi tra 6,27 e 6,50.

Più elevata risulta la soddisfazione per "Il servizio di biblioteca digitale", che raggiunge una media di 7,67. Anche "La disponibilità di risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, e-book)" ottiene un risultato positivo (6,70). La "Soddisfazione complessiva della qualità dei servizi bibliotecari di Ateneo" raggiunge il valore di 7,33.

L'indicatore "Disponibilità di volumi e riviste per consultazione e prestito" presenta invece una media pari a 4,67, inferiore rispetto agli altri aspetti considerati nell'area dei servizi bibliotecari.

Nell'area del diritto allo studio si osservano valutazioni generalmente positive. Il valore più elevato riguarda "Le attività di collaborazione studentesca (150 ore)", che raggiungono una media di 7,40. Anche "Le attività di tutoraggio" e il supporto connesso a "Collegi e Residenze" ottengono valutazioni pari a 7,00.

Più contenuto risulta il giudizio relativo a "Chiarezza nei meccanismi di accesso, requisiti e scadenze previste" (5,67). La "Soddisfazione complessiva della qualità del servizio di diritto allo studio" raggiunge il valore di 6,00. L'area dell'internazionalizzazione presenta risultati positivi. L'indicatore "Promozione e informazioni fornite sui programmi di internazionalizzazione" raggiunge una media di 7,62, mentre "Il numero delle università partner" ottiene 6,77. Più contenuto è il giudizio relativo al "Supporto fornito nella stesura del Piano di Studio e nella convalida degli esami/CFU", che registra una media di 5,88.

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2024/T-0/S-10028/Z-0/CDL-SU01/TAVOLA>

Opinioni dei laureati

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati periodicamente, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2025, si riferiscono agli anni 2024 e 2025, sebbene, per alcuni indicatori, siano disponibili soltanto per il 2024.

Per quanto attiene al numero degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), si registra una sostanziale stabilità: il valore del 2025 (32) è inferiore di dieci unità a quello del 2024 (42). Il numero degli iscritti per la prima volta a LM (iC00c) resta stabile a 28 in entrambe le annualità. Il numero complessivo degli iscritti (iC00d) sale da 41 a 70, per effetto della composizione delle coorti iscritte, restando lievemente inferiore alla media di area geografica (108,0) e a quella nazionale (158,6). Gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) sono 41 nel 2024 e 70 nel 2025; in entrambi gli anni, il loro numero coincide con quello complessivo degli iscritti rilevato dall'indicatore iC00d.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), il valore del 2024 è pari al 73,2%, largamente superiore alla media di area geografica (48,0%). Per quanto attiene alla percentuale di iscritti al primo anno di LM laureati in altro Ateneo (iC04), il dato del 2025 (28,1%) è inferiore alla media di area geografica (51,7%), ma in aumento di oltre 4 punti percentuali rispetto al 2024. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si mantiene inferiore alle medie dell'area geografica, pari a 3,2 nel 2024 e a 5,4 nel 2025, a fronte di medie di area di 6,6 e 7,5. Quanto alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del Corso di Studio e che ne sono docenti di riferimento (iC08), il dato è pari al 50,0% nel 2024 e al 28,6% nel 2025, a fronte di medie dell'area geografica pari al 76,0%. Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) e dagli iscritti (iC10BIS), il dato del 2024 è pari a 0,0%, a fronte di medie di area geografica di 18,9% e 19,3%. Parimenti nulla, in entrambi gli anni, la percentuale di iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero (iC12), rispetto a medie di area dell'81,8% e dell'80,5%. Entrambi i valori sono spiegabili sostanzialmente sulla base dell'attivazione recente del CdS.

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13), il valore del 2024 è pari al 79,0%, superiore alla media di area geografica (69,2%); la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso (iC14) è del 96,4%, a fronte del 92,1% di area geografica.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno, ovvero almeno un terzo dei CFU previsti (iC15 e iC15BIS), è pari all'89,3%, a fronte di medie dell'area geografica pari, rispettivamente, all'83,5% e all'85,0%.

Analogamente, la percentuale di studenti che proseguono avendo acquisito almeno 40 CFU, ovvero almeno due terzi dei CFU previsti (iC16 e iC16BIS), è pari all'82,1%, valore superiore alla media dell'area geografica, pari al 59,8%. Quanto alla prosecuzione della carriera universitaria al secondo anno (iC21) la percentuale di studenti che proseguono è pari al 96,4%, superiore alla media dell'area geografica, pari al 94,5%, mentre la percentuale di immatricolati che proseguono al secondo anno in un differente Corso dell'Ateneo (iC23) è pari allo 0,0%, a fronte di una media di area dello 0,8%.

Quanto alla docenza, la quota di ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) passa dal 50,0% al 53,5%, in linea con le medie dell'area geografica, pari, rispettivamente, al 49,4% e al 54,7%; gli indicatori riferiti a categorie più ampie di docenti registrano valori decrescenti, con iC19BIS pari al 64,3% nel 2024 e al 53,5% nel 2025 (rispetto a medie dell'area geografica pari, rispettivamente, al 59,5% e al 57,4%) e iC19TER pari al 78,6% e al 58,7% (rispetto a medie dell'area geografica pari, rispettivamente, al 69,6% e al 60,8%). Tale andamento va letto congiuntamente all'incremento del numero complessivo delle ore di docenza erogate, che passa da 896 nel 2024 a 1.216 nel 2025.

Restano favorevoli i rapporti studenti/docenti (pesati per le ore di docenza), pari a 5,5 nel 2024 e a 7,7 nel 2025 per il complesso del Corso e a 5,5 e a 5,1 per il primo anno.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Indicatori ANVUR del CdS dati al 04-07-2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di AQ di Ateneo" che ne definisce l'organizzazione e processi ben definiti, nell'ambito della Didattica, della Ricerca, della Valorizzazione delle conoscenze e del Dottorato. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure e Linee guida per progettare e pianificare i corsi di studio e le attività formative; per monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema di AQ della didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della definizione della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito attuato e tenuto aggiornato un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati difforni da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione per il Riesame** è stata istituita con Deliberazione del Senato Accademico n. 26 del 18 febbraio 2025, inizialmente con la denominazione di "Commissione AiQUA di Sede", successivamente è stata ridenominata "Commissione per il Riesame" e ne sono state meglio definite le competenze differenziandole da quelle del PQA. La Commissione per il Riesame è composta dal Delegato alla Ricerca e Innovazione Tecnologica (che la presiede), dal Delegato al Bilancio e Pianificazione Strategica dell'Ateneo, dal Delegato alla Didattica e Formazione, dal Delegato alla Valorizzazione della Conoscenza, dal Delegato all'Edilizia e appalti, da personale Tecnico Amministrativo esperto in processi di qualità, dal Direttore Generale e dal Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e ha il compito di: supportare la Governance nel monitoraggio delle strategie e delle politiche, istruendo il processo di riesame. Predispone documenti di analisi in ambito di didattica, ricerca e valorizzazione della conoscenza, sulla base della documentazione prodotta dalle strutture competenti.
- La **Consulta Ateneo-Territorio**: sede di interlocuzione fra l'Ateneo e le realtà istituzionali, professionali e associative del territorio di riferimento, permettendo all'Ateneo stesso di identificare il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e delle attività di ricerca e di valorizzazione della conoscenza/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche attraverso analisi approfondite della missione, della pianificazione strategica e operativa e delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Accerta sistematicamente lo stato complessivo del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)** promuove la cultura della qualità in tutti gli ambiti di attività dell'Ateneo (didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze). È la struttura che supporta l'Ateneo nella costruzione del sistema di AQ, fornisce indicazioni metodologiche, strumenti e linee guida assicurando la gestione dei flussi di informazione fra gli attori coinvolti, supporta l'Ateneo nelle attività di monitoraggio e riesame dei processi di AQ e nella definizione degli obiettivi e dei Piani di AQ e nel riesame di governo.
- Il **Coordinatore/Presidente del CdS** sovrintende all'AQ delle attività del Corso di Studio (CdS) e cura i rapporti con il Dipartimento/Scuola. Presiede la Commissione AiQua e il Consiglio del Corso di Studio ove previsto.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità dei Corsi di Studio (AiQua-CdS)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. Analizza la Relazione del NdV e della CPDS, portando all'attenzione del CdS eventuali criticità e avanzando proposte di miglioramento. Guida e sovrintende la stesura della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) definendo e proponendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al MUR, al NdV, al Senato Accademico, al PQA e ai CdS e inserita in SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali.
- La **Componente studentesca**. La partecipazione degli studenti è prevista attraverso i loro Rappresentati in tutte le Commissioni di AQ dei CdS.

Gli studenti partecipano allo sviluppo del Sistema AQ dell'Ateneo attraverso le loro varie rappresentanze, a livello centrale, nei seguenti organi e organismi di Ateneo: Consiglio di Amministrazione; Senato accademico; Nucleo di valutazione; Presidio della Qualità; Consulta Ateneo-Territorio; Consiglio Generale degli Studenti. Il ruolo dei rappresentanti consiste: nel raccogliere e riportare sistematicamente le osservazioni e criticità segnalate dagli studenti e dai rappresentanti in altri organi ad ogni livello; nel formulare e trasmettere proposte di miglioramento in merito ai percorsi di formazione e ai servizi di supporto alla didattica; nel partecipare alle decisioni riguardanti le loro proposte e ogni altro tema di pertinenza degli organi cui appartengono.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Programmazione, Sviluppo Organizzativo e Qualità;
- Servizio Formazione che include l'Ufficio Coordinamento Didattico, e che unitamente al Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e al Delegato alla Didattica e alla formazione, costituisce un raccordo tra gli Organi di governo e i Manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Pdf inserito: [Descrizione del sistema AQ 2026_approvazione_28_04_26.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le strutture e le procedure qui descritte non hanno soltanto una funzione organizzativa: sono strumenti fondamentali per garantire il monitoraggio continuo e il miglioramento dei CdS, secondo i principi e le metodologie dell'Assicurazione della Qualità. Esse assicurano che tutte le fasi della gestione didattica – dalla progettazione dei percorsi formativi, alla pianificazione delle attività, al monitoraggio dei risultati – siano trasparenti, tracciabili e monitorate in modo continuo.

La descrizione che segue illustra i ruoli, le responsabilità e le attività dei diversi attori coinvolti nel sistema di AQ a livello di CdS, nonché le modalità e le tempistiche con cui sono pianificate e realizzate le attività didattiche e di monitoraggio. Questo approccio consente di correlare l'organizzazione operativa dei corsi con la valutazione sistematica dei risultati e con le azioni correttive, garantendo la coerenza con le politiche e gli obiettivi strategici di Ateneo e con le linee guida del MUR e di ANVUR.

1. Programmazione e scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

Il PQA definisce le scadenze per gli adempimenti connessi alla programmazione e progettazione didattica e all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (sedute Organi). Il rispetto delle scadenze è costantemente monitorato dal PQA e dagli Uffici coinvolti.

Il CdS realizza le attività seguendo tali scadenze e stabilendo una programmazione annuale delle iniziative specifiche, ad esempio seminari, giornate di orientamento in ingresso e in itinere coerenti con le proprie caratteristiche specifiche.

Il CdS è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

I calendari delle lezioni e degli appelli di esame vengono progettati con ampio anticipo, seguendo le indicazioni definite in apposite Linee Guida predisposte dal "Tavolo tecnico per il coordinamento delle attività inerenti alla didattica" (istituito con Decreto del Direttore Generale n. 1089 del 25 novembre 2021), ora "Tavolo permanente di coordinamento delle attività inerenti la didattica" (rep. Decreti AC n. 1343/2025 del 03/11/2025), con i referenti dei servizi generali logistici, il controllo di gestione e l'Area Risorse immobiliari, strumentali e sistemi informativi e approvate dagli Organi di Ateneo. I calendari sono pubblicati con cadenza semestrale in apposita sezione della pagina web del corso di studio. Le date degli esami della prova finale vengono definite annualmente e pubblicate nella pagina web dedicata alla prova finale.

Si allega un prospetto che indica scadenze, attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

2. Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CDS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione per Consigli di Corso.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di Studio e da quattro studenti eletti in rappresentanza degli studenti del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico e organizzativo delle attività del Corso, nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma, si riunisce mensilmente per le azioni di ordinaria gestione del CdS. In particolare, provvede alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; propone la copertura degli insegnamenti; predispone il calendario didattico e delle lezioni; gli esami di laurea; i laboratori; i viaggi studio; i premi, ecc.); ratifica le pratiche studenti; gli stage e tirocini e le attività di orientamento. L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del CdS, come indicato nel documento 'Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (Commissione AiQUA).

È composta dal Presidente del CdS, Prof. Daniel Russo, da altri tre docenti del CdS, da due rappresentanti degli studenti e dalla Manager Didattica per la Qualità (MDQ).

La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. In particolare, la commissione AiQUA è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQUA esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta, inoltre, l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di afferenza da un docente e da un rappresentante degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fa parte la Manager Didattica per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc.), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc.). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed un costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione

dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.).

Altre Commissioni del CdS

- COMMISSIONE STAGE: in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.
- COMMISSIONE TUTOR: i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).
- COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI: la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day) e il Career Day.
- COMMISSIONE ERASMUS con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del 'learning agreement' e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
- COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE, si occupa della gestione delle opportunità di periodi di didattica all'estero per i docenti del CdS, nonché dei "visiting professor" in arrivo presso il CdS.
- COMMISSIONE DIDATTICA si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.

Pdf inserito: [Scadenziario-Organigramma-AQ-Dip_2026.pdf](#) 

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità